

A GARDEN OF EARTHLY DELIGHTS

Un giardino delle delizie

Conferenza stampa - 15 settembre 25 - Comune di Ferrara

**Interreg
Europe**

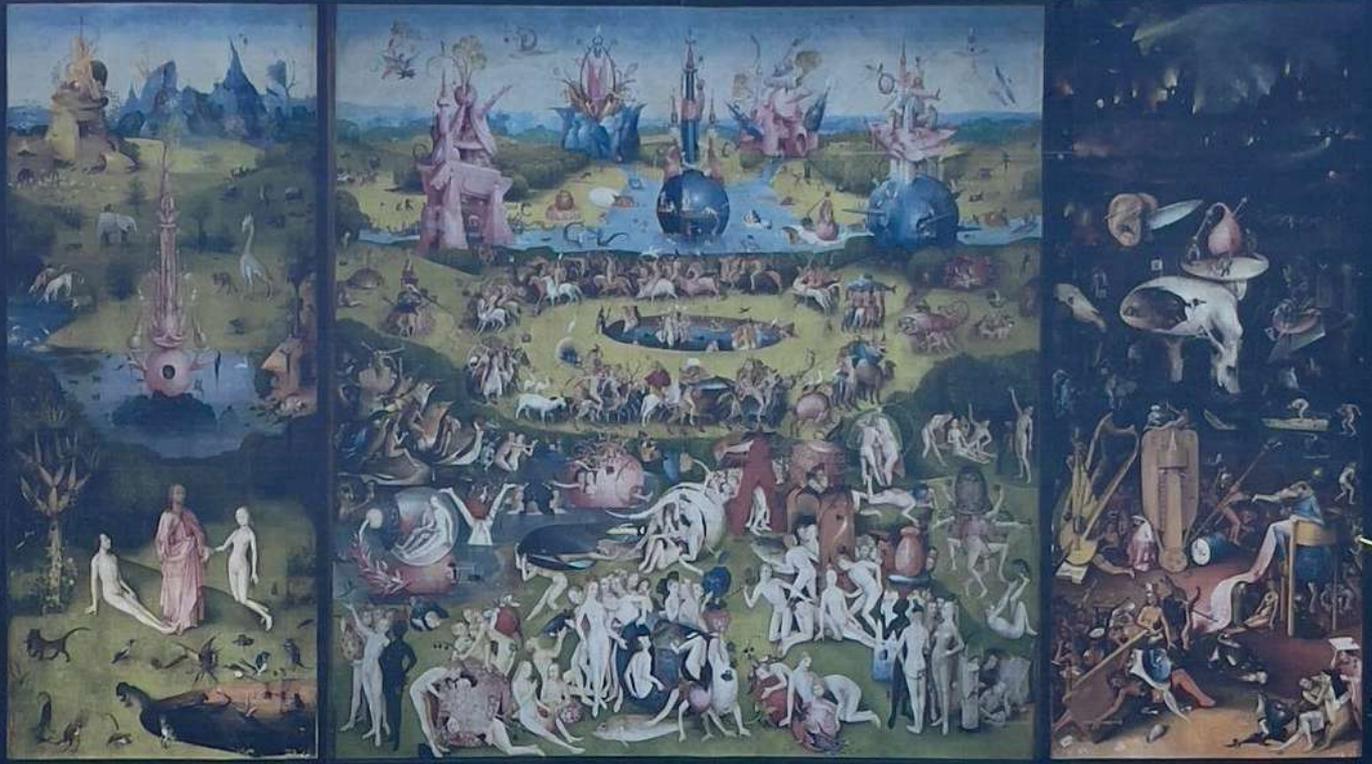


Co-funded by
the European Union



Un giardino delle delizie

Urbanismo tattico nel Quartiere Foro Boario
per il progetto Interreg Central Europe PopUpUrbanSpaces



Informazioni
www.dimedia.it

Un giardino delle delizie

L'Edenwano si trova nel Quartiere Foro Boario
per il progetto Edenwano Central Europe PopoloEdenwanoSpazio



PRESUPPOSTI

Chi siamo?

Con Basso Profilo **rigeneriamo** spazi e comunità, **sperimentiamo** contaminazioni tra discipline, **co-creiamo** dispositivi di social design e progetti di paesaggio.

Per gestire la complessità e rispondere alle sfide della permacrisi, rinunciamo ai confini disciplinari per **cogliere "ciò che è tessuto insieme"**, il complesso.



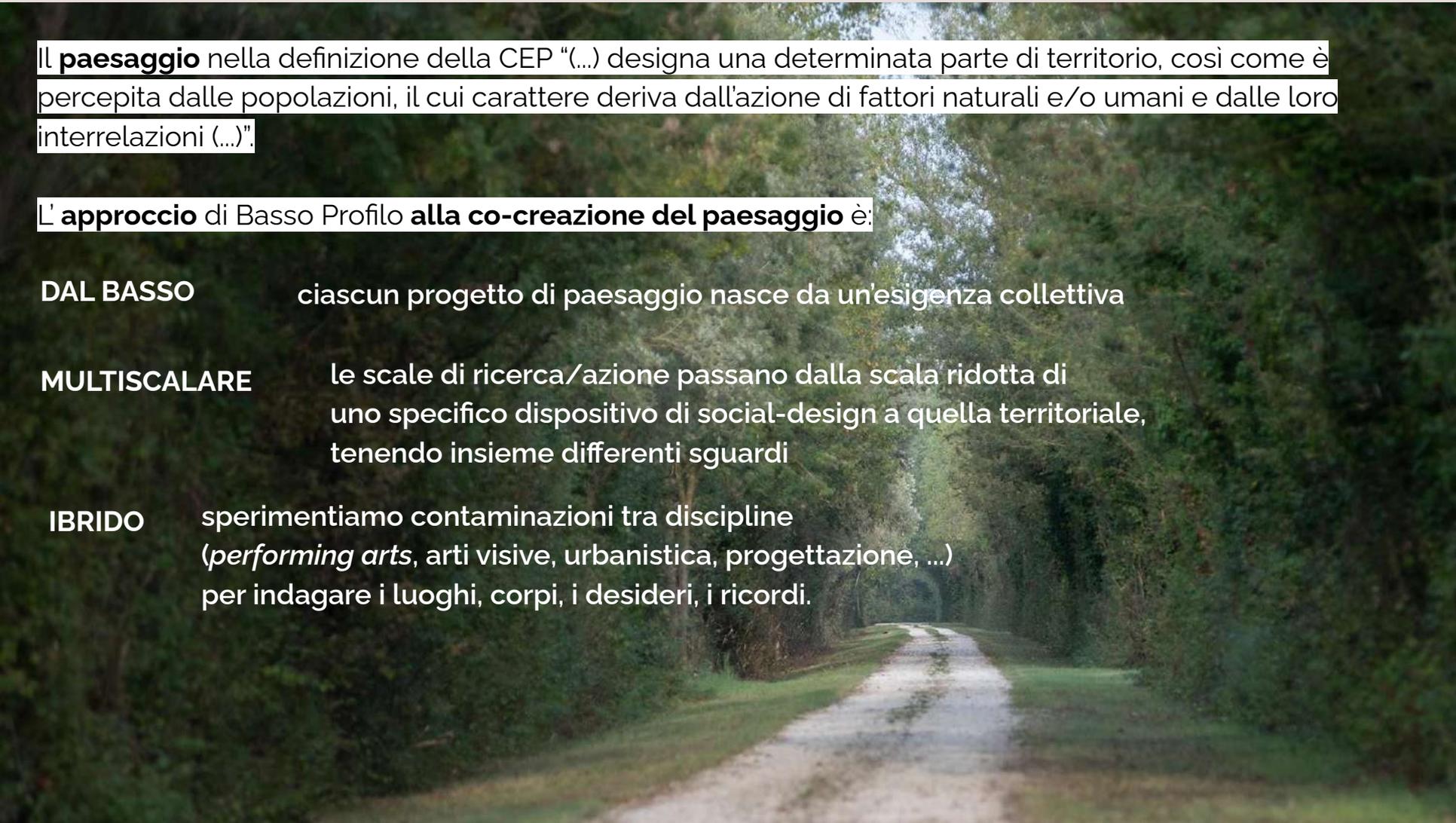
Il manifesto del basso profilo

Il "basso profilo" vuole essere un appello, un **invito** a considerare l'apporto delle piccole cose.

Questa attenzione ai singoli contributi può portare ad una **riduzione di scala**, a ragionare su micro-sistemi in cui le piccole cose hanno un grande peso, realtà complesse, ma con il vantaggio di non aver bisogno di grandi mezzi per essere maneggiate, esplorate o eventualmente modificate. Viceversa, la stessa attenzione ai diversi apporti, per piccoli e bassi che siano, può mettere in evidenza l' **aspetto relazionale**, la macro-rete di **connessioni** che coinvolge ciascun oggetto o ciascuna persona. Il "basso profilo" si presenta, quindi, come una chiave di lettura: è un **modo di leggere** che guarda agli **elementi mutevoli** della **complessità**, individuando un **legame** tra le diverse cooperazioni e il processo nella sua interezza. Qual è il profilo che la realtà ci mostra quando la si analizza dal basso? È soltanto un' **interpretazione**? Desideriamo credere che il "basso profilo" possa anche divenire **matrice** di nuove **possibilità operative**.

Manifesto del "basso profilo", aprile 2007

Giorgia Annovi, Carlotta Bonvicini, Eliodoro Bigi, Rosario Carotenuto, Michele D'Ariano, Leonardo Delmonte, Simone Ruini, Giovanni Santachiara, Francesco Tosi, Alberto Verde



Il **paesaggio** nella definizione della CEP "(...) designa una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni (...)".

L' **approccio** di Basso Profilo **alla co-creazione del paesaggio** è:

DAL BASSO

ciascun progetto di paesaggio nasce da un'esigenza collettiva

MULTISCALARE

le scale di ricerca/azione passano dalla scala ridotta di uno specifico dispositivo di social-design a quella territoriale, tenendo insieme differenti sguardi

IBRIDO

sperimentiamo contaminazioni tra discipline (*performing arts*, arti visive, urbanistica, progettazione, ...) per indagare i luoghi, corpi, i desideri, i ricordi.

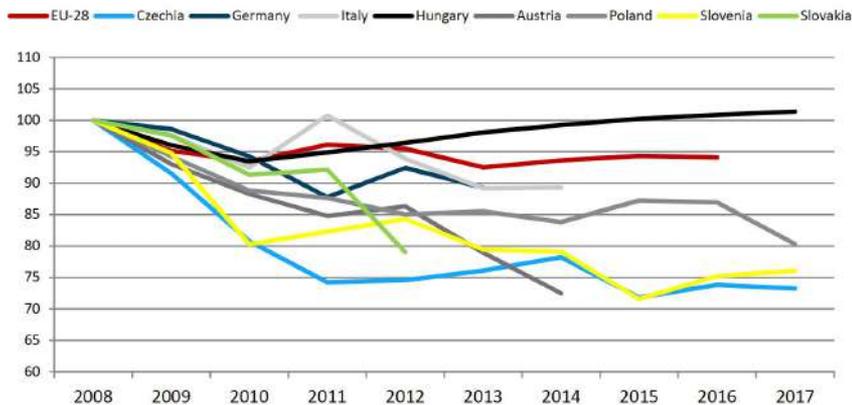
PopUpUrbanSpaces

INTERREG CENTRAL EUROPE 2021-2027



OBIETTIVO

Figure 34: Common farmland bird index, 2008 = 100



Notes: EU unsmoothed estimate; not for all countries all years available.
Source: Eurostat.

Le risorse naturali sono molto diversificate nella regione dell'Europa centrale, con vaste aree forestali e zone montuose, corsi d'acqua, coste con paesaggi specifici, mare, pianure, laghi e aree urbanizzate. La diversità del patrimonio naturale e la ricchezza della biodiversità che si trovano qui sono grandi risorse della regione. Tuttavia, anche qui l'industrializzazione, l'agricoltura intensiva, il traffico, l'urbanizzazione e il turismo intensivo hanno un impatto negativo. La conservazione delle risorse naturali e della biodiversità è quindi una sfida importante. Nella Figura 34 è raffigurato l'"indice degli uccelli dei terreni agricoli comuni", che rappresenta lo stato della biodiversità. L'indice integra l'abbondanza della popolazione e la diversità di una selezione di specie comuni di uccelli delle terre agricole associate a specifici habitat. Mentre nell'UE-28 l'indice si è in qualche modo stabilizzato tra il 2008 e il 2016, in tutti i Paesi della CE, ad eccezione dell'Ungheria, l'indice è diminuito in quel periodo. Il calo della diversità nel periodo in esame è stato particolarmente pronunciato in Slovenia, Repubblica Ceca, Austria ma anche in Slovacchia.

Il progetto mira a riorientare l'abitudine all'uso dell'automobile e spingere le persone verso il **trasporto sostenibile**. Per attuare questa rivoluzione, PopUpUrbanSpaces vuole attirare l'attenzione di decisori politici e cittadini attraverso un **approccio "show and tell"**, dando ai cittadini la possibilità di applicare metodi innovativi basati sull'urbanismo tattico, sul placemaking e sul tactical transit nelle loro città. **L'urbanismo tattico**, chiamato anche urbanismo pop-up, DIY, guerrilla urbanism, descrive interventi a basso costo e temporanei per migliorare l'aspetto e la vivibilità dei quartieri, spesso sviluppati direttamente dalle comunità residenti. Il **placemaking** è un approccio olistico alla pianificazione e alla gestione degli spazi pubblici che siano attrattivi per le persone, mentre il **tactical transit** usa metodi e strutture temporanee per migliorare l'efficienza dei trasporti e l'esperienza d'uso dei passeggeri.



APPROCCIO E METODOLOGIA

Come agiamo?



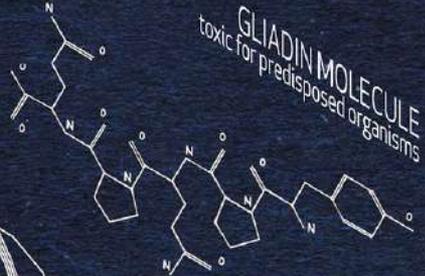
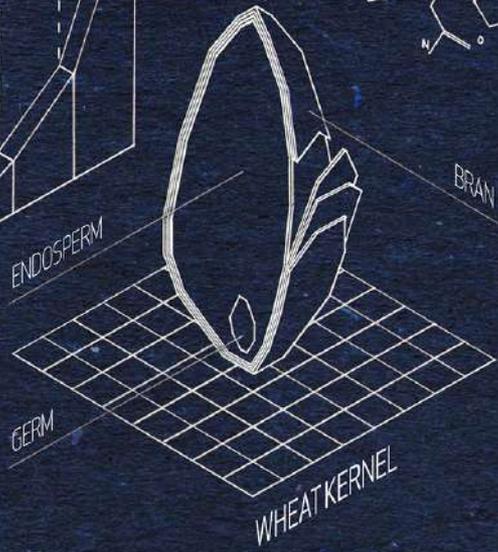
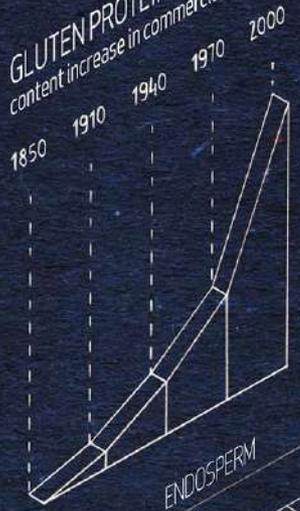
Zeno Franchini, **Social Designer**, dal 2014 sviluppa ricerche e oggetti legati alla **cultura materiale vernacolare, ai saperi migranti e ai materiali organici**;

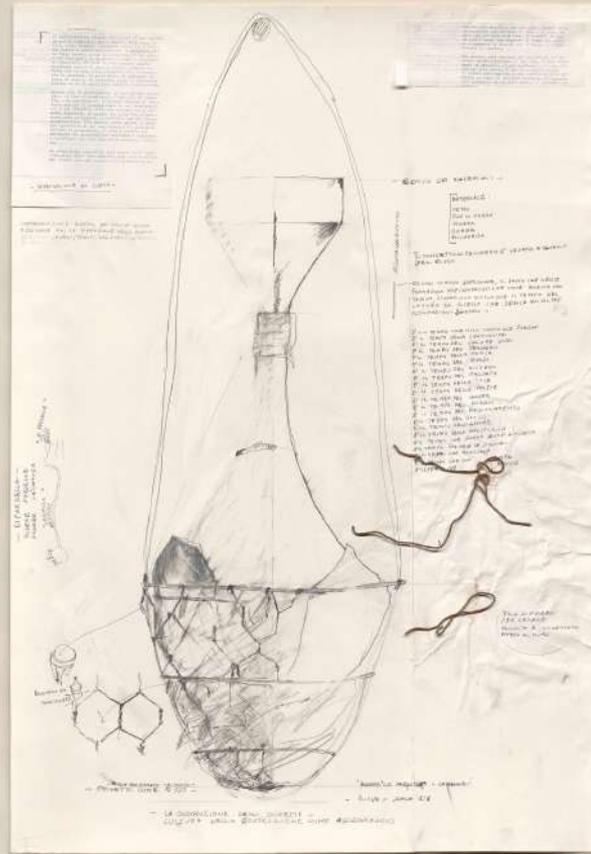
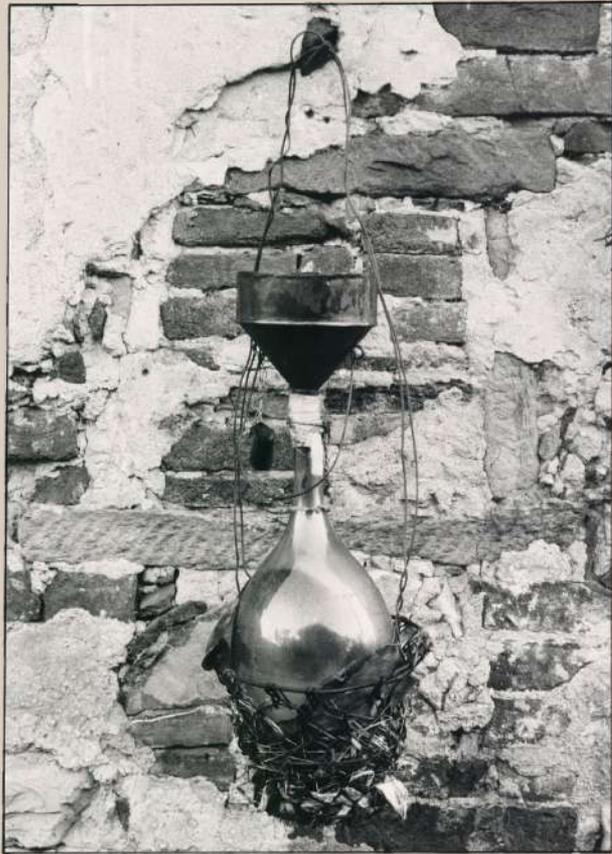
Attualmente sviluppa progetti di **rigenerazione urbana e sociale** a Palermo, dove si occupa di reinserimento sociale e lavorativo, giustizia riparativa e corsi di artigianato e design. Dal 2025 è Responsabile delle Pratiche Sociali presso il Master in **Social Ecological Design** di Torino.

Poco è stato scritto sulla **riduzione dell'arte** da un insieme polisemico di pratiche endemiche ai rituali, abitudini e bisogni di varie comunità **a un'attività unificata i cui prodotti sono oggetti scambiabili**, destinati a essere interpretati e curati da esperti secondo procedure presumibilmente neutrali, che hanno trasformato nella condizione trascendentale dell'arte. Ancora meno è stato scritto sul **pericolo di privare le persone del loro mondo materiale.**



GLUTEN PROTEIN
content increase in commercial varieties



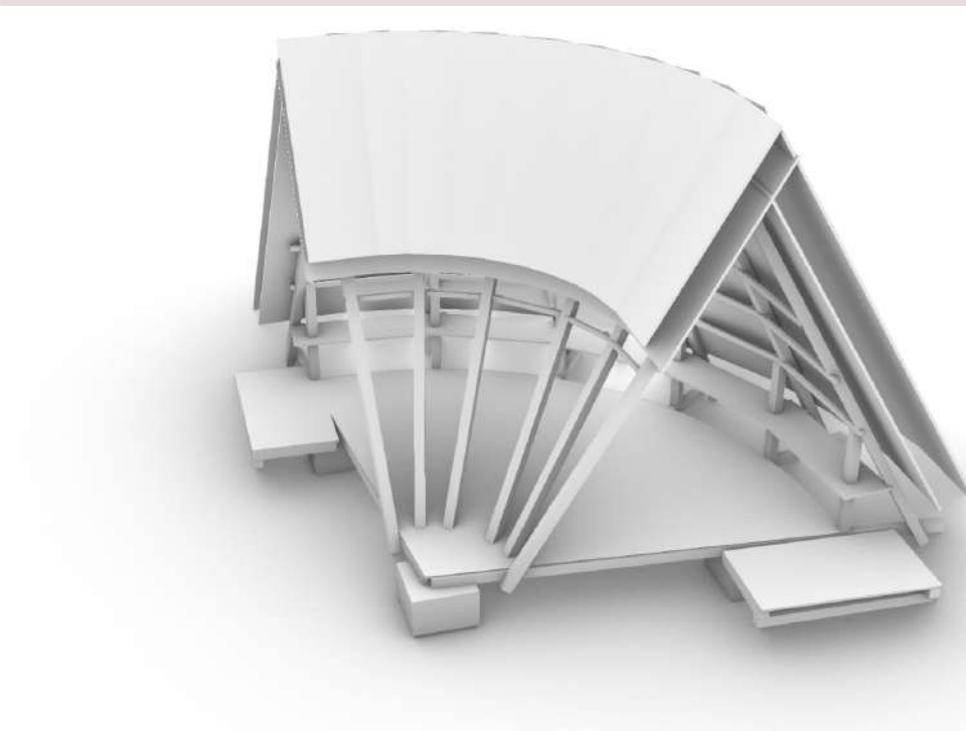
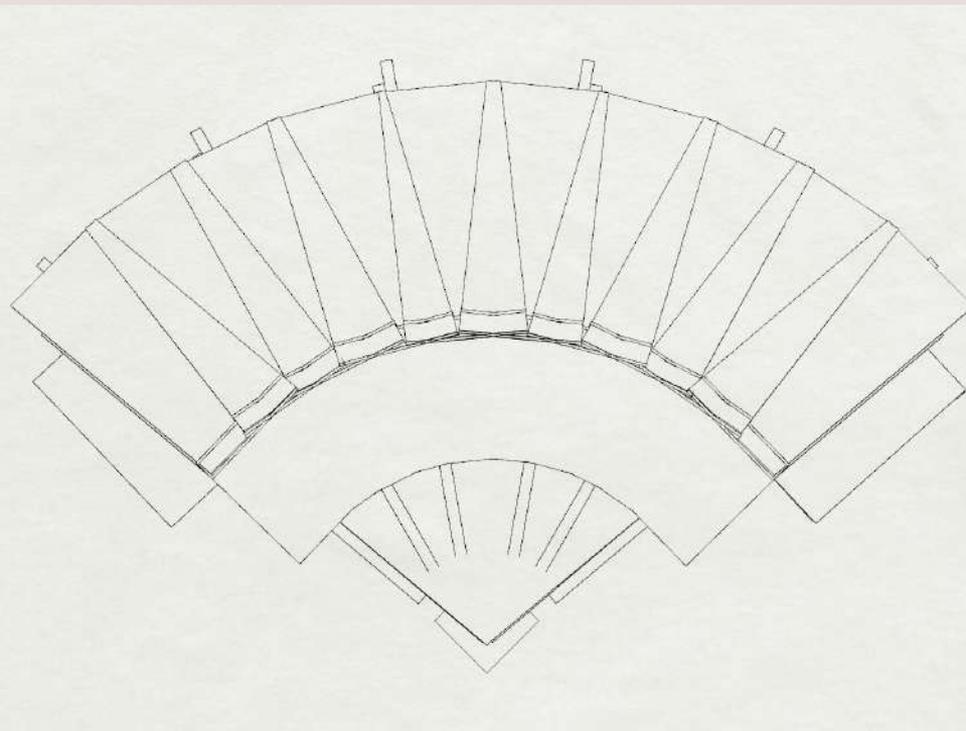


"Gli oggetti e gli utensili di Zeno sono paradossi che aveva costruito per un uso effettivo e non per essere esposti [...] che nascevano da una relazione totalmente autogestita tra individuo, società e ambiente"
Superstudio citato in Peter Lang and William Menking, Superstudio: Life without Objects







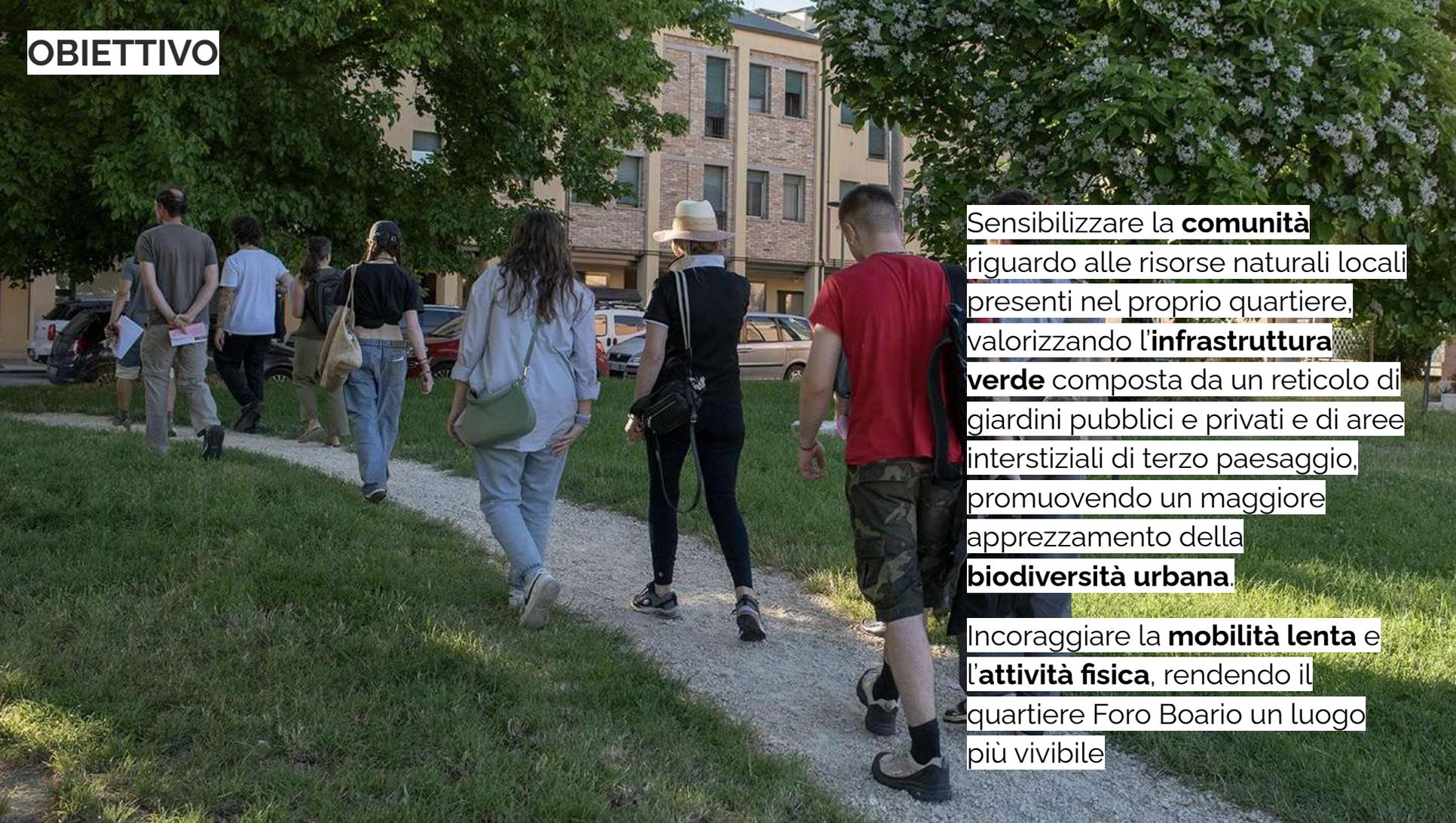


PRATICHE DI CO-CREAZIONE

A Garden of Earthly Delights / Un giardino delle delizie



OBIETTIVO



Sensibilizzare la **comunità** riguardo alle risorse naturali locali presenti nel proprio quartiere, valorizzando l'**infrastruttura verde** composta da un reticolo di giardini pubblici e privati e di aree interstiziali di terzo paesaggio, promuovendo un maggiore apprezzamento della **biodiversità urbana**.

Incoraggiare la **mobilità lenta** e l'**attività fisica**, rendendo il quartiere Foro Boario un luogo più vivibile







PROPRIETĂȚI
PRIVATĂ

AZIONI



- **identificazione** delle **essenze arboree e floreali** che popolano il quartiere Foro Boario

- **progetto artistico** di **ANDRECO** per una **bacheca di quartiere**, ispirata al trittico del Giardino delle delizie terrestri di Bosch, che aggiornerà sugli avanzamenti dell'intervento pilota di urbanistica tattica

- workshop con il designer Zeno Franchini/**Marginal Studio** e il team **Basso Profilo** per la co-creazione di una **struttura ombreggiata per la sosta**

- **laboratorio** di coprogettazione di **nuovi percorsi pedonali** per il quartiere e incontri per la co-creazione degli stessi

- **erbario comunitario** in risograph a cura di **ziczc** edizioni

- **cena di quartiere**











Intero percorso "PROG"
pedibus esistente
"area verde" V01

- "area pedibus" V02
- "area pedibus" V01 - 15 min
- "area pedibus" V02 - 15 min

📍 punto fermata
🚶🏻 gruppo pedibus esistente

* percorso sottoposto all'assemblea pubblica del 30/05/2023

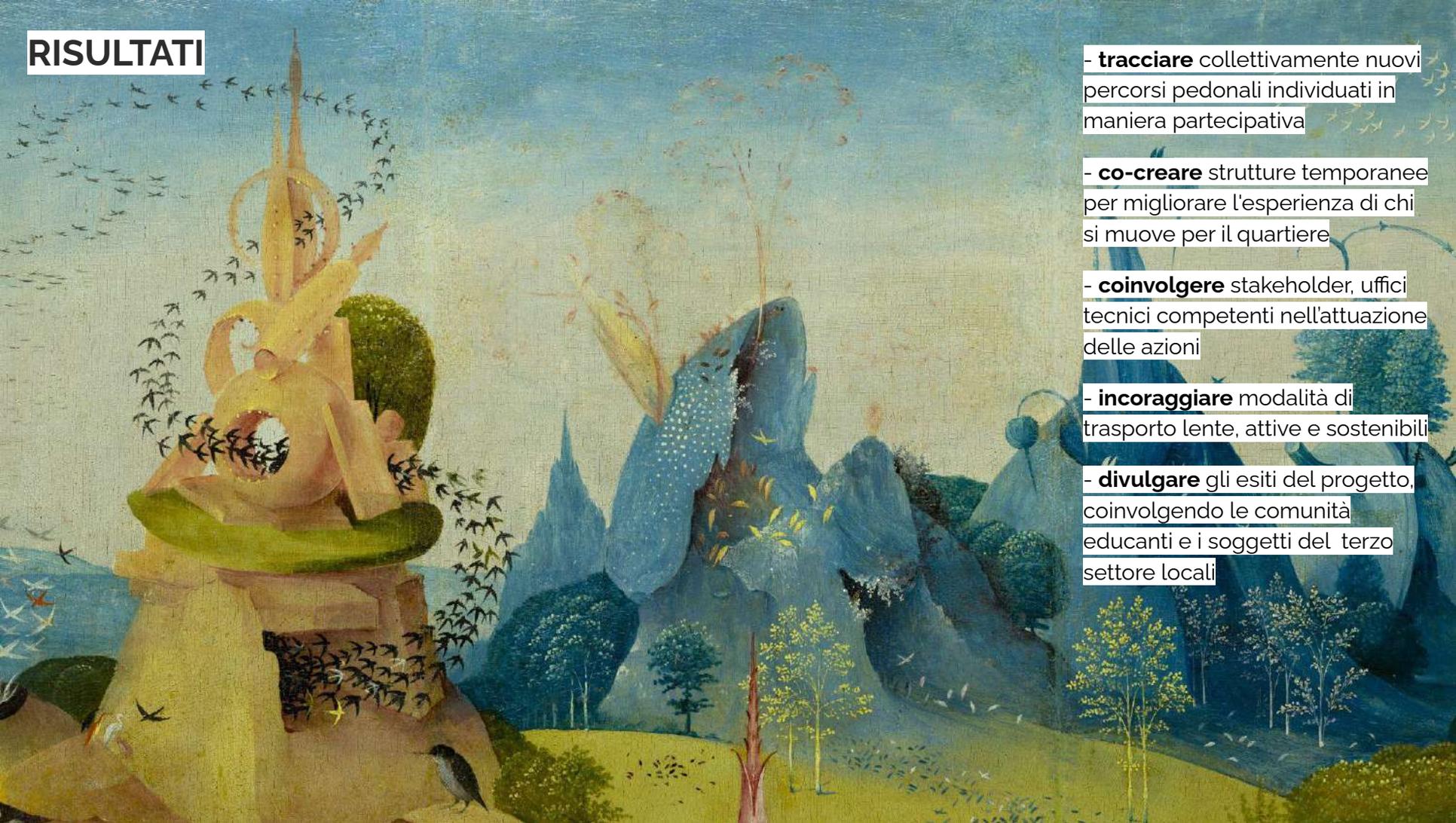
Quartiere Foro Boario / Farnese



Un giardino delle delizie



RISULTATI



- **tracciare** collettivamente nuovi percorsi pedonali individuati in maniera partecipativa

- **co-creare** strutture temporanee per migliorare l'esperienza di chi si muove per il quartiere

- **coinvolgere** stakeholder, uffici tecnici competenti nell'attuazione delle azioni

- **incoraggiare** modalità di trasporto lente, attive e sostenibili

- **divulgare** gli esiti del progetto, coinvolgendo le comunità educanti e i soggetti del terzo settore locali



Grazie dell'attenzione

l.delmonte@bassoprofilo.org
zenofranchini@gmail.com

ufficiostampa@bassoprofilo.org
www.bassoprofilo.org

BASSO PROFILO